

In attesa del nuovo Anno Accademico

L'UTE comincia a dare i numeri

L'anno accademico 2011/12 sta per prendere avvio e si sono aperte le iscrizioni ai nuovi corsi. Ricordiamo, utilizzando i numeri, il successo dell'anno passato che ha visto i nostri studenti impegnarsi e destreggiarsi fra tante lezioni e impegni.

Silvio Tomatis

L'analisi dell'andamento delle presenze avviene tramite le "macchinette" per la registrazione delle presenze. All'inizio delle lezioni Federico Ferrara, già docente di Informatica presso la nostra UTE, raccoglie i dati, li elabora e ci propone delle tabelle.

Incominciamo dalla **frequenza**, calcolata su 473 lezioni erogate con un totale di 10.396 ore di presenza.

La materia più frequentata è stata **Psicopedagogia** della dott.ssa Todaro, con una media di

95 presenze per ogni lezione! La punta massima si è registrata nel giorno in cui si sono contate 114 persone nella Sala delle Capriate.

Molto seguite anche le lezioni de **"I misteri della storia: Streghe e Templari"** della dottoressa Garancini e delle **"Scoperte ed Esplorazioni"** del dr. Silvio Valota con una media rispettivamente di 82 e 77 presenze.

Todaro, Garancini e Valota svolgono nella loro professione attività di docenza e credo che, oltre all'indiscusso interesse della materia da loro



proposta, la loro capacità di esporre e di coinvolgere sia alla base dei numeri che abbiamo visto. Ma l'aspetto quantitativo non è l'unico elemento per valutare la qualità di un corso.

Abbiamo, infatti, materie come **Informatica, Lingue Straniere, Disegno e Pittura e Recitazione** per le quali è stato necessario fissare un massimo di iscritti, affinché i docenti potessero seguirli al meglio.

In totale la presenza media ai corsi è stata di 28 corsisti per ogni lezione, un numero più elevato rispetto alle altre UTE. Un risultato migliore rispetto alle altre UTE che non dispongono come

noi di un'aula così capiente come la Sala delle Capriate.

Possiamo quindi essere grati all'Amministrazione Comunale.

Massiccia anche la presenza di donne che rappresentano il 72% degli iscritti, mentre oltre il 90% ha un'età compresa fra i 50 e gli 80 anni. Complimenti a quel significativo numero di corsisti di un'età superiore agli 80 anni che hanno ancora voglia di **"imparare... per non invecchiare"**.

Gradita anche la presenza di persone giovani sotto i 50 anni a conferma che i corsi proposti possono interessare un pubblico diversificato.

